



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 126 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 03/10/2022-09/10/2022
(aggiornati al 12/10/2022)





Aggiornamento 12 ottobre 2022 - Periodo di riferimento: 03/10/2022-09/10/2022

Headline della settimana:

Si osserva un ulteriore aumento dell'incidenza. La trasmissibilità è in aumento e sopra la soglia epidemica nel periodo 21 settembre-4 ottobre 2022. L'impatto sugli ospedali è limitato ma in aumento.

Si ribadisce la necessità di continuare a rispettare le misure comportamentali individuali e collettive previste/raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.





Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 3 ottobre 9 ottobre 2022 ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020 e del periodo 7 ottobre 13 ottobre 2022 sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati nella settimana 7 ottobre 13 ottobre 2022, hanno contratto l'infezione tra fine settembre ed inizio ottobre 2022.
- **Incidenza in aumento**: I dati del flusso ISS nel periodo 03/10/2022-09/10/2022 evidenziano una incidenza in aumento e pari a 490 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente che era 383 per 100.000 abitanti nel periodo 26/09/2022-02/10/2022. Anche nel periodo più recente censito nei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute si osserva un aumento (504 nel periodo 07/10/2022-13/10/2022 vs 441 nel periodo 30/9/2022-6/10/2022).
- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 50-59 anni con un'incidenza pari a 643 casi per 100.000 abitanti, in aumento rispetto alla settimana precedente. Rallenta la crescita nelle fasce d'età più giovani, mentre accelera in quelle più avanzate. L'età mediana alla diagnosi è di 54 anni, in aumento rispetto alle settimane precedenti (dati flusso ISS).
- Nel periodo 21 settembre–04 ottobre 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,30 (range 1,15-1,38), in aumento rispetto alla settimana precedente e superiore al valore soglia.** L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero diminuisce leggermente, ma si trova ancora oltre la soglia epidemica: Rt=1,20 (1,17-1,24) al 04/10/2022 vs Rt=1,28 (1,23-1,32) al 27/09/2022. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano//asset publisher/o4oGR9gmvUz9/content/id/5477037).
- In aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva a livello nazionale: In aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020 che si situa al 2,4% (224/9.213) il giorno 11/10/2022, rispetto all'1,7% (155/9.212) il giorno 04/10/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è aumentato da 155 (04/10/2022) a 224 (11/10/2022) con un aumento relativo del 44,5%. Tale aumento è confermato dal tasso di occupazione calcolato dal Ministero della Salute ai sensi del DL 105/2021 relativo ad una data di poco successiva (13 ottobre 2022) che era pari a 2,4% vs 1,8% al 6 ottobre 2022.
- In aumento il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale: era al 9,8% (6.259/63.649) il giorno 11/10/2022, rispetto al 7,6% (4.814/63.679) il giorno 04/10/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è aumentato da 4.814 (04/10/2022) a 6.259 (11/10/2022) con un aumento relativo del 30,0%. Un aumento si osserva anche nel tasso di occupazione calcolato dal Ministero della Salute ai fini degli indicatori decisionali ai sensi del DL 105/2021 relativi ad una data di poco successiva (13 ottobre 2022) che era pari al 10,0% vs 8,2% al 06 ottobre 2022.
- Otto Regioni/PPAA sono classificate a rischio alto, di cui 7 per la presenza di molteplici allerte di resilienza, ai sensi del DM del 30 aprile 2020; altre 12 sono a rischio moderato, solamente una è classificata a rischio basso.
- Diciotto Regioni/PPAA riportano almeno una allerta di resilienza. Otto Regioni/PPAA riportano molteplici allerte di resilienza.
- La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è stabile rispetto alla settimana precedente (11% vs 12%). Stabile anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (54% vs 53%), come anche la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (35% vs 35%). L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.
- Si osserva un ulteriore aumento dell'incidenza. La trasmissibilità è in aumento e sopra la soglia epidemica nel periodo 21 settembre-4 ottobre 2022. L'impatto sugli ospedali è limitato ma in aumento.
- Si ribadisce la necessità di continuare a rispettare le misure comportamentali individuali e collettive previste/raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.
- L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.





Appendice - Tabella 1 — Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 12 ottobre 2022 relativi alla settimana 03/10/2022-09/10/2022

			ttimanale ID-19		Dichiarata trasmissione				Compatib ilità Rt		Classificazione Alta e/o
Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 28/09/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	do della ne di i con probabilità impatto ocali		Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	sintomi puntuale con gli scenari di trasmissi one*	Classificazione complessiva di rischio	Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Abruzzo	7622	↑	↑	1.08 (CI: 1.02- 1.14)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sottosoglia.	2	Alta #	No
Basilicata	1417	\	+	1.66 (CI: 1.14- 2.25)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Calabria	5837	1	1	1.1 (CI: 1-1.21)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Campania	15217	↑	↑	1.17 (CI: 1.13- 1.21)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Moderata	No
Emilia-Romagna	25401	↑	\	1.6 (CI: 1.55- 1.65)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sottosoglia.	4	Alta #	Si
FVG	9033	↑	↑	1.45 (CI: 1.43- 1.49)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Lazio	24112	↑	↑	1.27 (CI: 1.22- 1.32)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sottosoglia.	2	Alta #	Si





			ttimanale ID-19		Dichiarata trasmissione				Compatib ilità Rt		Classificazione
Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 28/09/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazio ne di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	sintomi puntuale con gli scenari di trasmissi one*	Classificazione complessiva di rischio	Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Liguria	7356	↑	↑	1.3 (CI: 1.26- 1.34)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Lombardia	55682	↑	1	1.48 (CI: 1.46- 1.51)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	3	Moderata	No
Marche	8085	1	1	1.05 (CI: 0.99- 1.12)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. In 2.1 in aumento e 'Totale risorse umane' sottosoglia	1	Alta #	Si
Molise	780	4	1	0.51 (CI: 0.22- 0.89)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Piemonte	31596	1	1	1.56 (CI: 1.37- 1.74)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di	No
PA Bolzano/Bozen	5089	↑	1	1.38 (CI: 1.32- 1.44)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
PA Trento	4779	1	1	1.5 (CI: 1.45- 1.55)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Puglia	9103	1	+	1.34 (CI: 1.27- 1.4)	No	Moderata	Bassa	3 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento, Ind 2.6 e 'Totale risorse umane' sottosoglia	3	Alta #	Si





			ttimanale ID-19		Dichiarata trasmissione				Compatib ilità Rt		Classificazione
Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 28/09/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	lella ne di resilienza		sintomi puntuale con gli scenari di trasmissi one*	Classificazione complessiva di rischio	Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Sardegna	4269	↑	↑	1.47 (CI: 1.36- 1.59)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No
Sicilia	7863	\	1	1.33 (CI: 1.27- 1.39)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No
Toscana	18989	↑	1	1.5 (CI: 1.47- 1.55)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	3	Alta #	No
Umbria	6529	↑	1	1.55 (CI: 1.4- 1.69)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	850	↑	1	1.91 (CI: 1.67- 2.18)	No	Moderata	Alta	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	4	Alta	No
Veneto	39114	↑	↑	1.37 (CI: 1.35- 1.38)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sottosoglia	3	Alta #	Si

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;
*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale";
presenza di molteplici allerte di resilienza;





Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	-50 %	SOFTOGRAPIZA MOGRAPIA
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			





Appendice - Tabella 2 - Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 12 ottobre 2022 relativi alla settimana 03/10/2022-09/10/2022

Appenaice - Labella 2 – L			gione, dati al 12 ottobre 2022 relativi alla settim			
Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	98.7	98.6	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	98.3
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	NaN	NaN	100.0
Calabria	97.7	98.2	Stabilmente sopra-soglia	99.6	100	100.0
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.7
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.2
FVG	99.5	99.5	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100	99.8
Lazio	97.5	96.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.5
Liguria	75.3	70.8	Sopra-soglia	100.0	100	96.8
Lombardia	92.6	93.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.6
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	95.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NaN	100.0
Piemonte	68.7	66.4	Stabilmente Sopra soglia	99.8	100	97.9
PA Bolzano/Bozen	99.9	99.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.3
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.8
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	96.5	97.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	96.3	97.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Toscana	59.6	66.5	Sopra-soglia, in aumento	100.0	100	99.9
Umbria	62.8	71.6	Sopra-soglia, in aumento	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.2	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NaN	99.8
Veneto	82.1	81.0	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100	100.0





Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
Stabilità di trasmissione	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giomaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	





Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale :

- Compatibile con Scenario 1: Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- Compatibile con Scenario 2: Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- Compatibile con Scenario 3: Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- Compatibile con Scenario 4: Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato stimato a 1 mese in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.





Appendice - Tabella 3 - Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 12 ottobre 2022 relativi alla settimana 03/10/2022-09/10/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	14911	14.9	7.8	1.08 (CI: 1.02-1.14)	668	5575	1%	12%
Basilicata	2709	-6.5	-10.5	1.66 (CI: 1.14-2.25)	5	64	1%	8%
Calabria	11527	9.5	4.9	1.1 (CI: 1-1.21)	23	504	3%	16%
Campania	29269	5.7	5.6	1.17 (CI: 1.13-1.21)	1155	3990	2%	7%
Emilia-Romagna	42880	39.5	34.1	1.6 (CI: 1.55-1.65)	0	23799	3%	10%
FVG	16192	29.2	26.5	1.45 (CI: 1.43-1.49)	1325	6224	7%	19%
Lazio	43205	17.4	13.7	1.27 (CI: 1.22-1.32)	564	965	4%	8%
Liguria	13143	28.5	28.7	1.3 (CI: 1.26-1.34)	1247	1673	3%	12%
Lombardia	96306	35.0	33.8	1.48 (CI: 1.46-1.51)	863	41842	1%	10%
Marche	15774	12.7	12.3	1.05 (CI: 0.99-1.12)	263	1030	0%	12%
Molise	1743	13.6	-11.1	0.51 (CI: 0.22-0.89)	18	0	0%	4%
Piemonte	54029	45.3	45.7	1.56 (CI: 1.37-1.74)	3507	14845	3%	10%
PA Bolzano/Bozen	9034	29.9	35.8	1.38 (CI: 1.32-1.44)	383	1649	5%	28%
PA Trento	8801	19.5	18.5	1.5 (CI: 1.45-1.55)	623	1741	2%	16%
Puglia	17196	12.0	11.5	1.34 (CI: 1.27-1.4)	20	8299	2%	5%
Sardegna	7113	33.2	36.0	1.47 (CI: 1.36-1.59)	268	2106	2%	6%
Sicilia	16730	10.6	-34.9	1.33 (CI: 1.27-1.39)	788	5806	2%	7%
Toscana	28155	31.9	26.8	1.5 (CI: 1.47-1.55)	435	16204	4%	8%
Umbria	11518	39.3	25.8	1.55 (CI: 1.4-1.69)	2	4830	1%	27%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1283	101.9	77.5	1.91 (CI: 1.67-2.18)	20	926	0%	45%
Veneto	70612	25.5	24.7	1.37 (CI: 1.35-1.38)	2227	15686	3%	10%

^{*}dato aggiornato al giorno 11/10/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore).

#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: Molise 15,9%.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/P S VPP in aumen to	Valutazione periodica settimanale
	2.2	all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a	
quarantena	2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti edei casi rispettivamente in quarantena e isolamento		livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	livello locale riportato come non adeguato in base agli standard	Relazione periodica (mensile)
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%	raccomandati a livello europeo	

Appendice - Tabella 4 — Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	26%	28%	1	Non calcolabile	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	70.4%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sottosoglia.
Basilicata	25%	22%	2	0	1.6 per 10000	4.5 per 10000	6.1 per 10000	94%	0 allerte di resilienza
Calabria	19%	20%	0	0	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Campania	20%	20%	1	1	0.6 per 10000	1.2 per 10000	1.9 per 10000	93.8%	0 allerte di resilienza
Emilia-Romagna	25%	33%	2	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.1 per 10000	20.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sottosoglia.
FVG	47%	50%	1	1	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.2 per 10000	99.5%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Lazio	14%	17%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	47.1%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sottosoglia.
Liguria	16%	17%	0	0	0.3 per 10000	0.8 per 10000	1.1 per 10000	86.2%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Lombardia	3%	3%	1	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.7 per 10000	1.4 per 10000	97.9%	0 allerte di resilienza
Marche	26%	32%	0	0	0.1 per 10000	0.1 per 10000	0.2 per 10000	100%	2 allerte di resilienza. In 2.1 in aumento e 'Totale risorse umane' sottosoglia
Molise	21%	23%	0	0	1.1 per 10000	2.7 per 10000	3.8 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Piemonte	37%	46%	1	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.6 per 10000	1.1 per 10000	79%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
PA Bolzano/Bozen	5%	8%	0	0	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	94%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
PA Trento	45%	46%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Puglia	35%	38%	0	0	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	47.3%	3 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento, Ind 2.6 e 'Totale risorse umane' sottosoglia
Sardegna	21%	33%	0	Non calcolabile	0.1 per 10000	1.3 per 10000	1.4 per 10000	99.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	12%	13%	1	Non calcolabile	0.9 per 10000	2.3 per 10000	3.2 per 10000	93.7%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Toscana	83%	88%	0	0	0.1 per 10000	0.9 per 10000	1 per 10000	78.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione
Umbria	34%	38%	2	2	0.3 per 10000	0.6 per 10000	1 per 10000	93.1%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
V.d'Aosta/V.d'Aoste	33%	39% §	2	2	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.1 per 10000	88.7%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione
Veneto *le diverse politiche di offert	21%	24%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	54.8%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sottosoglia

^{*}le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

^{**} in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

^{***} a seguito di una verifica da parte della regione il valore dell'indicatore 2.6 è stato aggiornato.

[#]Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 23/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo. §La Regione Valle d'Aosta ha aggiornato il dato dell'indicatore 2.1 a seguito di una verifica, passando dal 35% al 39%.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 13/10/2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 23-29 settembre 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 30 settembre-06 ottobre 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 07 ottobre- 13 ottobre 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 13/10/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 13/10/2022
Abruzzo	461,3	603,8	595,9	11,9%	0,6%
Basilicata	218,1	254,3	246,1	8,3%	0,0%
Calabria	263,3	309,7	334,4	16,0%	2,1%
Campania	229,4	261,5	288,9	6,8%	1,7%
Emilia Romagna	314,5	490,3	592,4	10,4%	3,4%
Friuli Venezia Giulia	486,7	710,0	752,9	17,5%	6,3%
Lazio	299,3	385,1	428,7	8,1%	3,2%
Liguria	321,3	443,4	515,3	13,0%	3,1%
Lombardia	348,3	490,3	579,5	10,2%	0,9%
Marche	407,8	537,1	584,2	11,6%	0,4%
Molise	241,4	321,9	323,3	3,4%	2,6%
PA di Bolzano	637,6	863,8	992,2	23,6%	6,0%
PA di Trento	633,0	825,2	916,9	17,2%	3,3%
Piemonte	417,4	654,7	772,9	10,3%	3,0%
Puglia	181,0	220,6	255,4	5,0%	1,7%
Sardegna	186,0	225,1	295,2	5,5%	2,0%
Sicilia	149,7	175,0	190,3	7,1%	2,1%
Toscana	273,6	395,3	455,8	8,8%	3,7%
Umbria	498,0	680,6	761,8	26,6%	0,0%
Valle d'Aosta	253,0	565,1	721,6	56,7%	0,0%
Veneto	557,0	728,9	823,6	10,9%	3,3%
ITALIA	325	441	504	10,0%	2,4%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.